domenica 24 giugno, ore 11.30 CHIESA DI S. AGATA MAGGIORE Missa Sancti Jacobi (estratti) di Guillaume Du Fay Ensemble laReverdie

domenica 1 luglio, ore 11.15
CHIESA DI SAN FRANCESCO
Musica e liturgia tra Ravenna e Firenze
al tempo di Dante
Ensemble San Felice
direttore Federico Bardazzi

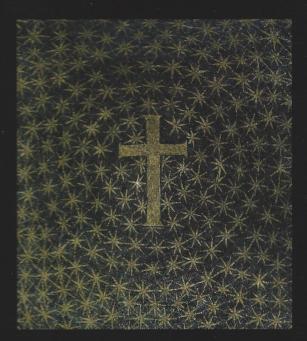
domenica 8 luglio, ore 11.30
BASILICA METROPOLITANA
Deutsche Messe in fa maggiore
per coro maschile e organo D 872
di Franz Schubert
Konzertvereinigung Wiener Staatsopernchor
—direttore Uwe Theimer
organo Alfred Halbartschlager

domenica 15 luglio, ore 11
BASILICA DI S. APOLLINARE NUOVO
Omaggio a Mons. Vincenzo Cimatti
musiche di V. Cimatti, L. Perosi, O. Ravanello,
L. Cervi
Ludus Vocalis

Ludus Vocalis direttore Stefano Sintoni armonium Andrea Berardi

domenica 22 luglio, ore 10.30
BASILICA DI SAN VITALE
Missa "La Stella"
in la minore per coro e organo
di Domenico Scarlatti
nel 250° anniversario della morte
Coro dell'Associazione Polifonica di Ravenna
direttore Elena Sartori
organo Simone Gheller



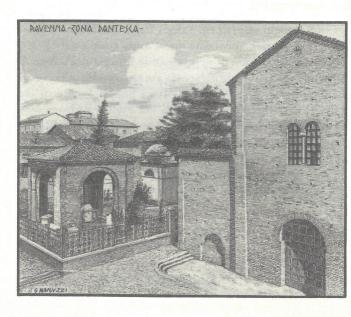


# IN TEMPLO DOMINI

Musica sacra e liturgie nelle basiliche



Chiesa di San Francesco domenica 1 luglio 2007, ore 11.15



# MUSICA E LITURGIA TRA RAVENNA E FIRENZE AL TEMPO DI DANTE

Ensemble San Felice
direttore
Federico Bardazzi

## IN TEMPLO DOMINI Musica sacra e liturgie nelle basiliche

Il ciclo delle liturgie domenicali offre l'occasione di ascoltare pagine rare del grande repertorio sacro e liturgico eseguito da interpreti di altissimo livello nel vivo contesto della celebrazione rituale e nella suggestione unica dei preziosi luoghi sacri di cui è ricca Ravenna. L'arco temporale delle musiche proposte quest'anno spazia dal '2/'300 con la ricostruzione di una possibile liturgia del tempo di Dante celebrata significativamente nella chiesa di S. Francesco, al '400 con la Missa Sancti Jacobi di Du Fay, al primo '700 con la Missa "la Stella" di Domenico Scarlatti, al primo '800 con la Deutsche Messe di Schubert fino al '900 con un omaggio a Mons. Cimatti, prete musicista della nostra terra per il quale è in corso il processo di beatificazione, esempio a noi vicino di un rapporto vivo e ancora possibile fra musica e liturgia.

# Ensemble San Felice direzione Federico Bardazzi

voce solista Barbara Zanichelli

Schola
Cristina Bagnoli, Eva Mabellini,
Guja Mabellini, Margaret Mantl,
Pamela Lucciarini, Giulia Peri,
Letizia Putignano, Cristina Ramazzini,
Noriko Torii

Introitus
Factus est Dominus (I)
solista Barbara Zanichelli

Gherardellus de Florentia  $Kyrie\ XI\ A$  Gloria  $soliste\ Barbara\ Zanichelli,\ Eva\ Mabellini$ 

Graduale Bonus est confidere (V)

 $\frac{\text{anonimo}}{Alleluya}$  soliste Barbara Zanichelli, Eva Mabellini, Letizia Putignano

Credo I

Offertorium Domine convertere (VI) solista Barbara Zanichelli Prae fatio

Agios\* solista Margaret Mantl

anonimo
Sanctus
soliste Barbara Zanichelli, Giulia Peri

Mysterium fidei Pater noster Embolismus

Gherardellus de Florentia Agnus Dei soliste Barbara Zanichelli, Giulia Peri

> Communio Pascha nostrum tropato\* (VI) solista Letizia Putignano

> > Ite missa est solista Giulia Peri

<sup>\*</sup> brani trascritti da don Alberto Brunelli da un frammento membranaceo (un foglio e una carta sciolta, n. 2 di una raccolta di frammenti) conservato presso l'Archivio di Stato di Ravenna, databile al XII sec.

## Note al programma

uesto programma propone la ricostruzione musicale della liturgia della messa domenicale attraverso un particolare accostamento di brani del proprium in canto gregoriano classico con brani dell'ordinarium a due voci di Gherardellus de Florentia e di altri autori anonimi dell'ars nova italiana, ponendoli in relazione fra loro secondo criteri di coerenza storica. Infatti nelle liturgie del primo trecento il cantus planus faceva ancora da base sostanziale ai primi esperimenti di polifonia, che tuttavia trovavano già ampi spazi all'interno delle messe più solenni grazie anche alla maestria di grandi musicisti che, come Gherardello, si applicarono con assiduità a queste forme.

Inoltre, per completare questo excursus musicale fra le città di Firenze e Ravenna ai tempi di Dante, vengono presentati alcuni brani di un manoscritto proveniente dallo scriptorium del monastero di San Severo a Classe. In particolare si tratta dell'Agios, ovvero il Sanctus in lingua greca, e del Communio tropato Pascha nostrum immolatus est Christus. Proprio la presenza della lingua greca conferma chiaramente la relazione, presente nella liturgia in uso a Ravenna, con il mondo bizantino.

Il gruppo di voci femminili sottolinea il fatto che le liturgie più importanti non trovavano spazio solo nelle Cattedrali (dove peraltro non era insolito l'utilizzo di voci di ragazzi, quindi di voci comunque acute), ma soprattutto nei numerosi monasteri che erano, ovviamente, anche femminili.

Alcuni dei brani di questo programma non sono mai stati riproposti in tempi moderni.

#### Federico Bardazzi

Allievo di violoncello di Andrè Navarra a Siena e a Parigi, ha studiato musica da camera con Piero Farulli celebre violista del Quartetto Italiano e con il Quartetto Borodin, viola da gamba con Paolo Biordi, composizione con Carlo Prosperi e Roberto Becheri, canto gregoriano con Nino Albarosa e Johannes Berchmans Göschl, direzione di coro con Roberto Gabbiani e Peter Phillips, direzione d'orchestra all'Accademia Chigiana con Myung-Whun Chung. Con l'Ensemble San Felice, gruppo vocale e strumentale

Con l'Ensemble San Felice, gruppo vocale e strumentale con un repertorio prevalentemente sacro, dal medioevo alla musica contemporanea, si è focalizzato da molti anni sulla produzione bachiana, sul repertorio del seicento e sulla monodia medievale, presentando pagine raramente eseguite in numerosi festival in Italia e all'estero e realizzando registrazioni discografiche.

È fondatore e Direttore artistico dell'Accademia San Felice, che realizza annualmente, oltre ad un'intensa attività didattica attraverso i corsi organizzati dalla propria Scuola di Musica, la settimana di Musica Sacra dal Mondo, il Festival Internazionale di Orchestre Giovanili Europee e In-canto gregoriano - incontri internazionali di Firenze. Quest'ultima iniziativa si svolge in collaborazione con l'Associazione Intenazionale Studi di Canto Gregoriano di cui Federico Bardazzi è stato anche Consigliere nel Direttivo nazionale dal 2002 al 2005. Attualmente propone il repertorio gregoriano con voci femminili, la cui formazione vocale è svolta dalla solista del gruppo Barbara Zanichelli.

È docente al Conservatorio Luca Marenzio di Brescia.

### Barbara Zanichelli

Soprano. Nata a Parma e diplomata in Violino nel Conservatorio della stessa città, si è in seguito dedicata al Canto, studiando tecnica vocale con l'insegnante russo Anatoli Goussev a Milano. Si è perfezionata nella prassi esecutiva della musica barocca con Cristina Miatello e Roberto Gini, nel repertorio belcantistico con Luciana Serra e Sergio Bertocchi e nella vocalità contemporanea con Luisa Castellani, sotto la cui guida consegue 'con lode' il "Konzertdiplom" presso il Conservatorio della Svizzera Italiana a Lugano.

Dal 2005 sta seguendo a Cremona i corsi di semiologia e canto gregoriano tenuti da J.B. Göschl, N. Albarosa, G. Conti.

Come soprano del quintetto vocale "Vox 'Altera", ha vinto il Primo Premio assoluto al Concorso internazionale "Luca Marenzio" dedicato a formazioni vocali madrigalistiche, tenutosi a Coccaglio (BS) nel Settembre '99, commissione presieduta da Claudio Gallico e Anthony Rooley. Svolge intensa attività concertistica sia come solista che in ensemble, come interprete del repertorio antico e contemporaneo in importanti rassegne e festival italiani ed esteri, cantando sotto la direzione di musicisti quali M.W. Chung, P. Memelsdorff, E. Gatti, O. Dantone, F.M. Bressan, F. Bardazzi, G. Bernasconi, R. Platz, F. Hoch, V. Parisi, e collaborando con ensemble tra cui "Mala Punica", "Ensemble Aurora", "Dèdalo Ensemble", "Mdi ensemble", "Ensemble San Felice", "I Madrigalisti Ambrosiani", "Cappella Artemisia", "Athestis Chorus". Dal 2005 collabora con K. Stockhausen di cui ha eseguito in prima esecuzione assoluta "Himmelfahrt-Erste Stunde", per soprano, tenore e organo, con il compositore stesso alla regia del suono, nel Duomo di Milano. Il pezzo è stato anche eseguito nella rassegna di concerti degli Stockhausen -Kurse Kürten 2006 e registrato e pubblicato su cd per la Stockhausen-Verlag.

Ha registrato per varie case discografiche tra cui Erato, Arcana, Chandos, Virgin, Glossa.

Nell'anno scolastico 2005-06 ha tenuto il corso "Prassi esecutiva e repertorio-Canto" al biennio sperimentale presso il Conservatorio "Carlo Gesualdo da Venosa" di Potenza.

#### **Ensemble San Felice**

Fondato nel 1993 da Federico Bardazzi nell'ambito delle attività musicali dell'Accademia San Felice di Firenze, è un gruppo vocale e strumentale, con un repertorio prevalentemente sacro, dal medioevo alla musica contemporanea. Si focalizza da molti anni sulla produzione bachiana avendo eseguito sotto la direzione di Bardazzi la Messa in si minore, i Sei Mottetti tedeschi, la Johannes-Passion, i Concerti brandeburghesi, una ricostruzione liturgica integrale della Messa Luterana

ambientata negli anni di Bach a Lipsia, oltre a numerosissime Cantate.

Il gruppo si dedica inoltre, sempre sotto la guida di Bardazzi, al repertorio del seicento, presentando in numerosi festival in Italia e all'estero pagine raramente eseguite di Marco da Gagliano, Frescobaldi, Carissimi, Buxtehude, Jeronimo de Carrion, François Couperin. Di particolare interesse da questo punto di vista, la prima esecuzione in tempi moderni effettuata dall'Ensemble in collaborazione con il musicologo Giuseppe Collisani del Vespro di Santa Cecilia di Francesco Maria Stiava e delle sonate per due violini e basso di Pietro Antonio Franchi, due significativi autori toscani del periodo barocco.

Un successo particolare di pubblico e di critica hanno riscosso, in numerose tournée europee, una nuova versione del Requiem di Mozart, "Magnificat" - realizzato con il sostegno dell'Unione Europea - "El cant de la Sibilla" - programma di musica medievale catalana presentato al Festival dei Due Mondi di Spoleto - "Nigra sum sed formosa" cantigas de Santa Maria e il dramma liturgico medievale da codici fiorentini "Quem queritis".

Costante è stato anche l'approfondimento della musica di Arvo Pärt, con l'esecuzione del programma "Magnificat", strutturato sulle "Sieben Magnificat Antiphonen" e della "Berliner Messe", integrata dai brani del Proprio in canto gregoriano. Negli ultimi anni il gruppo si è sempre più profondamente dedicato al repertorio gregoriano con grande attenzione filologica e semiologica, dando vita alla prestigiosa iniziativa "in canto gregoriano - incontri internazionali di Firenze" che si svolgono annualmente in collaborazione con il Capitolo Metropolitano Fiorentino e con l'Aisegre - Associazione Internazionale Studi di Canto Gregoriano, con la presenza abituale delle più prestigiose personalità attive in questo campo, quali Nino Albarosa, Johannes Berchmans Göschl, Daniel Saulnier.

L'Ensemble San Felice è stato diretto da Alan Curtis nell'Euridice di Jacopo Peri, da Marco Balderi con Oratori di Giacomo Carissimi, e fra gli altri da Mark Shaull, e da Hans Dieter Uhlenbruck in numerosi concerti in Italia e all'estero.

Della discografia dell'Ensemble San Felice fanno parte la registrazione dei Sei Mottetti di Johann Sebastian Bach, la prima registrazione in assoluto della Messa sopra l'aria di Fiorenza di Girolamo Frescobaldi (Bongiovanni), il Cd di Cantigas de Santa Maria di Alfonso X "Nigra sum sed Formosa" (Bongiovanni), il dramma liturgico medievale fiorentino "Quem queritis?" (Tactus) che è stato presentato in numerose tourné con successo in Italia e all'estero. I suoi concerti e Cd sono stati trasmessi dalla Rai, dalle radio e televisioni svizzera, tedesca, polacca e dalla BBC.